



Lunedì 17/11/2025

Compensazione tributaria ammessa solo tra debiti e crediti riferibili allo stesso soggetto

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

L'Agenzia delle Entrate, con Risposta n. 291 del 12 novembre, ha chiarito che la compensazione di debiti e crediti tributari facenti capo a soggetti diversi, anche se aderenti a una rete d'imprese, costituisce un acollo fiscale vietato dalla normativa vigente.

In tali casi, i versamenti effettuati si considerano come non avvenuti, con conseguente applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 471/1997.

Pertanto, anche all'interno di reti d'impresa, i crediti d'imposta di un soggetto non possono essere utilizzati per estinguere debiti in un altro. La compensazione resta possibile esclusivamente tra posizioni tributarie riconducibili allo stesso contribuente.

Il caso esaminato ha riguardato una società che proponeva la creazione di una "Rete Integrata per la Gestione Tributaria e la Compensazione Fiscale" con l'obiettivo di promuovere una gestione comune e più efficiente delle operazioni fiscali tra le imprese della rete.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>